



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA FIGLIA DEL CORSARO VERDE

Metraggio { dichiarato 2151

accertato 2151

Marca: MANENTI FILM

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La MANENTI FILM presenta :

"LA FIGLIA DEL CORSARO VERDE"

Interpretato da: Fosco Giacchetti - Doris Duranti - Camille Pilotto
 Enriçe Glori - Mariella Lotti - Tina Lettanzi - Primo Carnera -
 Regia di : Enrico Guazzoni.-

Descrizione : Il Governatore di Maracaibo, lasciato dal Governo Centrale a capo di forze nella lontana colonia, è in continuo timore d'un assalto del Pirata Zampa di ferro che seguito da numerosi filibustieri e potente di una grossa nave, lo Sputafiamme, infesta i paraggi. Il Governatore incarica pertanto un fido ufficiale, Ettore de la Riva di trovar modo d'arruolarsi tra i Pirati per far saltare in aria lo Sputafiamme. Con i Pirati vive Mameia, figlia del celebre Corsaro Verde; a suo tempo impiccato dal Governatore di Maracaibo. Essa s'invaghisce di Ettore il quale per raggiungere il proprio scopo simula a sua volta un attaccamento alla fanciulla. Frettante la figlia del Governatore, Isabella e sei altre nobili fanciulle che erano state mandate in Spagna per completare la propria educazione, vengono rimandate in Patria su una vecchia piccola nave da guerra, l'Esperanza. Alcune spie informano della cosa Zampa di ferro che decide d'impadronirsi del prezioso bottino per poi fare un riscatto al Governatore e farsi consegnare la città di Maracaibo in cambio delle sei fanciulle. Infatti lo Sputafiamme parte per la piratesca impresa; Ettore tenta di mettere in atto il proprio piano ma quando egli si avvicina alla Santa Barbara è scoperto da un pirata che da l'allarme; unico scampo di Ettore è uccidere il pirata e per questa sua colpa viene messo ai ferri. Le sei ragazze sono catturate. Ettore è graziato per la clemenza che la

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso il 28 NOV 1952 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

30 GIU. 1961

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
 DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

P. C. C.

(Dr. G. de Tomasi)

MINISTRO

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

G. de Tomasi

vittoria ispira a Zampa di ferro. La grazia e la bellezza di Isabella, figlia del Governatore, ispira un dolce sentimento a Ettore che ora non ha altra idea che salvarla e trova modo di comunicarle il reale esser suo. Ma Manuela viene informata di questi clandestini colloqui: la sua gelosia s'accende ed ella trama di sopprimere l'odiata rivale. Ma Zampa di ferro ha i suoi piani: imbarcare sull'Esperancia le sei fanciulle e naviga verso Maracaibo per intimare la resa. Ettore rimasto impotente, prigioniero della sua troppe innamorata, sa da lei che, anche se il Governatore cede ella ha fatto sì che Isabella venga uccisa. Esplose violento il furore del Giovane contro la feroce Manuela tanta che essa piange disperata nel vedere sparire tutti i suoi sogni d'amore. Ettore le promette infine di dimenticare la rivale e d'essere tutto per lei se ella trova modo di salvarla, Manuela allora ricorre al prestigio del vecchio Corsaro, suo padre, morto e tutt'ora venerato, sfrutta la rivalità d'un partito dissidente tra i Corsari, s'imbarca con i fedeli sullo sputafiamme e giunge a Maracaibo proprio quando il Governatore aveva deciso la resa. Una furibonda battaglia s'impegna allora nel castello, ne restano vittime Zampa di ferro e la stessa Manuela che spira tra le braccia di Ettore liberandole così dalla sua promessa.

F I N E



DIRITTO
PER IL